



Cremona

COMUNE DI CREMONA

CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione del Consiglio Comunale

NUMERO DI REGISTRO	SEDUTA DEL
6	21 febbraio 2022

Seduta Pubblica

avente ad oggetto:

Approvazione del piano annuale comunale dei servizi in materia di diritto allo studio a favore delle scuole per l'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'anno 2022 - "Piano degli interventi comunali per il Diritto allo Studio 2022".

L'anno duemilaventidue addì ventuno del mese febbraio in Cremona, nella Sala Consiliare di Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale sotto la presidenza del Sig. Paolo Carletti in qualità di Presidente del Consiglio, con la partecipazione della Sig.ra Dott.ssa Gabriella Di Girolamo, Segretario Generale, e l'assistenza degli scrutatori Nicola Pini, Paola Ruggeri, Simona Sommi.

All'inizio della trattazione del presente oggetto sono presenti i seguenti componenti:

<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>	<i>NOMINATIVI</i>	<i>PRESENTI</i>
ARENA GIUSEPPE	SI	LOFFI MARCO	SI
BARCELLARI FABIOLA	SI	MALVEZZI SALVATORE CARLO	NO
BELLINI STELLA	NO	MANFREDINI ENRICO ITALO	SI
BENCIVENGA LIVIA	SI	MARENZI CINZIA ROSA MARIA	SI
BURGAZZI PIETRO	SI	MERLI RICCARDO	SI
CANALE SANTO	SI	NOLLI LUCA	SI
CARLETTI PAOLO GIUSEPPE ANDREA	SI	PASQUETTI LAPO	SI
CERASO MARIA VITTORIA	NO	PINI NICOLA	SI
CHIODELLI ROBERTO	SI	POLI ROBERTO	SI
CHITTÒ ELISA	SI	RUGGERI PAOLA	SI
FANTI ALESSANDRO	SI	SIMI SAVERIO MARIA	SI
FASANI FEDERICO UGO MARIA	SI	SOMMI SIMONA	SI
FULCO FRANCESCA	SI	VENTURA MARCELLO MARIA	GIUST.
GAGLIARDI GIOVANNI	SI	VILLANI DANIELE	SI
GALIMBERTI GIANLUCA	GIUST.	ZAGNI ALESSANDRO	NO
GHELFI FRANCESCO	SI	ZUCCHETTI FRANCA	SI
KAKOU LETIZIA MAURICETTE	SI		

A' sensi dell'art. 80 del regolamento del Consiglio Comunale, della seduta è predisposto resoconto integrale reso a mezzo di registrazione su supporto magnetico e digitale.

Terminata la discussione, nel corso della quale si sono verificate variazioni delle presenze dei Consiglieri Comunali come si evince in dettaglio dal processo verbale della seduta odierna, il Presidente sottopone a votazione palese per appello nominale la sottoriportata proposta di deliberazione che il Consiglio Comunale approva all'unanimità, con il seguente esito:

presenti: n. 31
votanti: n. 31

voti favorevoli n. 31 (Arena – Barcellari – Bellini -
Bencivenga – Burgazzi -
Canale – Carletti – Ceraso -
Chiodelli – Chittò – Fanti -
Fasani – Fulco – Gagliardi -
Ghelfi – Kakou – Loffi -
Malvezzi – Manfredini – Marenzi
Merli – Nolli – Pasquetti -
Pini – Poli – Ruggeri – Simi -
Sommi – Villani – Zagni -
Zucchetti)

voti contrari n. //
astenuti n. //

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSE

- 1) Il Comune di Cremona, nel rispetto delle norme generali sull'istruzione, dei principi fondamentali, dei livelli essenziali delle prestazioni e dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, favorisce e promuove politiche educative che sostengano il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti;
- 2) La Regione Lombardia con la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo e di istruzione e formazione della Regione" - modificata da ultimo dalla legge regionale 15 del 26 maggio 2017 Legge di semplificazione 2017 - ha definito i compiti e le funzioni propri dei Comuni in materia di istruzione;
- 3) Vista la nota esplicativa di Regione Lombardia ad ANCI del 21 novembre 2018 "Indicazioni e chiarimenti sulla programmazione e gestione dei servizi inerenti all'esercizio del diritto allo studio" che al punto "Programmazione degli interventi" reca la seguente disposizione: "Alla luce di tale normativa ogni Comune può dotarsi, nella propria autonomia, di uno strumento di programmazione degli interventi per l'esercizio del diritto allo studio, come avveniva già in vigore della citata L.R. n. 31/1980 (abrogata dalla legge regionale n. 15 del 2017) con l'unica precisazione che non sussiste più l'obbligo di trasmettere detto piano alla Regione";
- 4) Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 20/12/2021 "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022" in particolare, Missione 4: Istruzione e Diritto allo Studio - Programma 4.07: Diritto allo studio - Obiettivo Operativo 6.1.2 - Diritto allo studio: "Per piano del diritto allo studio intendiamo l'insieme dei progetti, dei servizi e degli interventi che il Comune mette in campo, in collaborazione con le scuole e con la rete dei soggetti istituzionali e sociali interessati, per favorire la frequenza ed il successo scolastico degli alunni, concorrere alla qualità dell'offerta formativa territoriale considerata nel suo insieme, per promuovere l'innovazione didattica e l'apertura della scuola al territorio";
- 5) Vista la normativa in tema di emergenza sanitaria da Covid19 recante le specifiche disposizioni riferite all'ambito di intervento del "Piano" che determinerà il tempestivo adeguamento di volta in volta dei comportamenti organizzativi da adottarsi nel corso dello svolgimento delle attività di tutto il periodo di riferimento del medesimo;

MOTIVAZIONE

- 1) Si ritiene opportuno approvare per l'anno 2022 il "Piano degli interventi comunali per il Diritto allo Studio" in quanto tale documento rappresenta lo strumento strategico attraverso il quale l'Amministrazione

Comunale pianifica e programma le proprie politiche scolastiche, delineando una linea di intervento che intende potenziare la qualità del sistema scolastico cittadino e favorire un clima di cooperazione e collaborazione tra tutte le agenzie educative operanti nel territorio, promuovendo logiche di cittadinanza attiva;

2) Nell'ambito delle politiche inerenti gli interventi a sostegno della programmazione e della gestione delle attività didattiche ed extracurricolari, le scuole di ogni ordine e grado cittadine necessitano, così come previsto dalla normativa in materia di diritto allo studio, di adeguati interventi economici al fine di realizzare una sempre più qualificata offerta formativa;

3) Il quadro normativo di riferimento degli interventi di diritto allo studio è dato dalle leggi nazionali e si riferisce complessivamente a necessità ancora ben presenti nel momento attuale, affiancato da una lettura attenta ai nuovi bisogni attivati da una maggiore complessità sociale e dalle diverse competenze richieste ai cittadini della società della conoscenza;

4) La normativa sull'autonomia scolastica, in particolare, propone agli enti locali e alle scuole un nuovo campo di programmazione mirato all'arricchimento dell'offerta formativa e degli interventi finalizzati a garantire le pari opportunità di istruzione e di successo formativo.

PRE-VERIFICHE

Parere favorevole espresso come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in data 7 febbraio 2022 dal Direttore ad Interim del Settore Politiche Educative e Istruzione di regolarità tecnica, figurante quale allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Parere favorevole espresso come previsto dall'articolo 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in data 7 febbraio 2022 del Direttore del Settore Economico Finanziario - Entrate sulla regolarità contabile, figurante quale allegato B al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Parere favorevole della 4^a Commissione Consiliare Permanente (Cultura) espresso nella seduta del 15 febbraio 2022

NORMATIVA

- Articoli 42 "Assistenza scolastica" e 45 "Attribuzioni ai Comuni" del D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616, che attribuiscono ai Comuni le funzioni amministrative relative all'assistenza scolastica, concernente tutte le strutture, i servizi e le attività destinate a facilitare l'assolvimento dell'obbligo scolastico nonché, per gli studenti capaci e meritevoli anche se privi di mezzi, la prosecuzione degli studi.

- Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate".

- Art. 159 "Oneri a carico dei Comuni", comma 2, del Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, "Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado" in linea generale e in tema di acquisto di attrezzature e arredamento scolastico.

- Artt. 138 "Deleghe alle Regioni" e 139 "Trasferimenti alle Province e ai Comuni" del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 concernente il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni ed agli enti locali".

- Artt. 8 "Definizione dei curricoli" e 9 "Ampliamento dell'offerta formativa" del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, in tema di autonomia delle istituzioni scolastiche.

- Legge 10 marzo 2000, n. 62, "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

- Art. 1, comma 622, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in tema di obbligo di istruzione.

- Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione 22 agosto 2007, n. 139, "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione.".

- Art. 1, comma 7 (in tema di potenziamento dell'azione formativa e delle attività progettuali) della Legge 13 luglio 2015 n. 107, "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- Legge Regionale Lombardia n. 19 del 9 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo e di istruzione e formazione della Regione"
- Normativa nazionale e regionale in tema di emergenza sanitaria da Covid19.

DECISIONE

- 1) Approva il "Piano degli interventi comunali per il Diritto allo Studio 2022" di cui all'allegato C al presente atto quale parte integrante e sostanziale
- 2) Da' atto che attraverso la stessa approvazione del piano saranno attuati i servizi in materia di diritto allo studio a favore delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado mediante l'impiego di mezzi finanziari a carico del Bilancio Comunale
- 3) Da' infine atto che il piano prevede interventi per una somma complessiva ipotizzata di E 4.186.110,00 richiamati nell'allegato C alla voce "Le risorse economiche" di cui: E 460.000,00 relativi alle attività presenti nel piano di competenza del Settore Politiche Educative e finanziate con gli stanziamenti di Bilancio del 2022, e E 3.726.110,00 finanziati o da finanziare con altri provvedimenti.

EFFETTI

- 1) Il Direttore del Settore Politiche Educative e Istruzione provvederà, con successivi ed appositi atti amministrativi, ad impegnare la spesa in attuazione degli interventi previsti dall'allegato piano per la parte di propria competenza.

IL PRESIDENTE

(Avv. Paolo Carletti)

**IL SEGRETARIO GENERALE
VERBALIZZANTE**

(Dott.ssa Gabriella Di Girolamo)